



Il Prefetto della Provincia di Forlì - Cesena

Prot. 15679/16/W/O.P.

VISTO il proprio precedente decreto prot. 13056/W/15/O.P. del 13 marzo 2015;

VISTA la nota del Comitato di Analisi per la Sicurezza delle Manifestazioni Sportive, che, sulla base dei nuovi elementi di valutazione emersi, ha ritenuto sussistenti i presupposti per una revisione della misura interdittiva precedentemente disposta (divieto di vendita dei tagliandi di accesso allo stadio ai residenti nella regione Marche, con conseguente sospensione del programma di fidelizzazione (s-card) dell'Ascoli Picchio);

ACQUISITO il positivo parere in tal senso formulato dal Questore di Forlì-Cesena, all'esito delle decisioni assunte in seno al G.O.S., riunitosi in data odierna;

RITENUTO di accogliere la proposta avanzata;

VISTO l'art. 2 del T.U.L.P.S. approvato con R.D. del 18.06.1931 n.773

DECRETA

a rettifica del precedente provvedimento, in occasione dell'incontro di calcio *Forlì F.C.-Ascoli Picchio*, in programma per il 29 marzo p.v., la misura interdittiva in premessa è da intendersi revocata, a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni, convenute in seno al G.O.S.:

- rispetto della capacità massima del settore ospiti, quantificato in 800 persone,
- vendita dei biglietti dal momento dell'eventuale autorizzazione e fino alle ore 19.00 di sabato 28 marzo p.v.,
- divieto di vendita dei biglietti per il giorno dell'incontro,
- sospensione di tutte le facilitazioni per i tifosi ospiti, previste dal punto T1.2 delle misure varate dalla Task Force anche in relazione ad iniziative di fidelizzazione presenti al punto T.2.1, con conseguente vendita dei tagliandi per i sostenitori ospiti ai soli sottoscrittori del programma di fidelizzazione della Società *Ascoli Picchio*,
- implementazione del servizio di stewarding per la Società *Forlì F.C.*, da impiegare, in particolare, per il controllo tagliandi ai fini della corrispondenza titolare/utilizzatore,
- previsione di un adeguato numero di stewards al seguito della tifoseria dell'*Ascoli Picchio*, a cura della stessa Società,
- scambio costante di informazioni e stretto raccordo fra gli SLO delle Società interessate,
- implementazione dei servizi di controllo nelle attività di prefiltraggio e di filtraggio,
- arrivo della tifoseria ospite a Forlì, organizzato a cura dell'*Ascoli Picchio*, successivamente alle ore 14.00, orario di apertura dei cancelli,
- percorso di arrivo e partenza della tifoseria ospite da comunicare per le vie brevi, il prima possibile, all'*Ascoli Picchio*,
- richiesta alla Società Autostrade per l'utilizzo dei pannelli a messaggi variabili con le indicazioni del caso, compresa l'uscita obbligatoria a Forlì,
- divieto di fermata nelle aree di sosta autostradali della provincia di Forlì-Cesena,
- divieto, per gli esercizi commerciali della zona stadio, di somministrazione di bevande alcoliche e vendita di bevande in contenitori di vetro e lattine,
- apertura dei bar interni allo stadio per le ore 14.00,
- rimozione, dalla zona stadio, delle campane per la raccolta differenziata di vetro, per il pomeriggio di domenica 29 marzo p.v., dalle ore 12.00.

Il Questore di Forlì-Cesena è incaricato dell'esecuzione e, con facoltà di sub delega, della notifica del presente provvedimento, avverso il quale è ammesso, alternativamente:

- a) ricorso gerarchico in bollo al Ministero dell'Interno, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 24/11/1971, n. 1199, entro 30 giorni dalla data di notifica;
- b) ricorso giurisdizionale al T.A.R., ai sensi dell'art. 21 della legge 06/12/1971, n. 1034, entro 60 giorni dalla data di notifica.

Il presente provvedimento è, altresì, trasmesso al Prefetto di Ascoli Piceno, per opportuna conoscenza e per la notifica alla Società *Ascoli Picchio*, alla Lega Italiana Calcio Professionistico, al Sindaco di Forlì e al Presidente del *Forlì F.C.*, per quanto di rispettiva competenza.

Forlì, 25 marzo 2015

IL PREFETTO
(Cesari)